

# Esodo...

Liberi dalle passioni tristi,  
Liberi per il giorno del Signore!

Catechesi per tutti 2016-2017





# Esodo 7-10

Nelle dieci «piaghe» d'Egitto, il protagonista indiscusso è il Signore.

Mosè è sempre interpellato, ma come esecutore dell'opera divina.

Dall'altra parte c'è il faraone, che rappresenta la suprema forma dell'idolatria umana.

**Il Signore** → **Mosè** → **Il faraone**

Il confronto è diretto, radicale.

# Esodo 7-10

A dire il vero, solo la **decima** è chiamata propriamente **PIAGA**.

Le prime **nove** sono definite **SEGNI**.

Il **faraone** è posto dinanzi a dei segni evidenti che contraddicono la sua pretesa di potere assoluto.

Tuttavia constatiamo un **costante indurimento del suo cuore**.

Man mano che lo scontro si sviluppa, l'avversario è sempre più incallito, sempre più irrigidito, sempre più incupito nella sua ostilità.

Qui è in gioco la strutturazione della storia umana che, affidata all'iniziativa degli uomini, si configura come **tentativo di sostituirsi alla signoria di Dio**. E questo conduce alla catastrofe.

# Esodo 7-10

Ma è su questo terreno che il Signore interviene. **È nella storia umana che l'opera di Dio si inserisce e si realizza.**

L'intervento del Dio vivente, determina una **radicale ristrutturazione della storia umana.**

Dunque la storia raccontata in questi capitoli, è il **passaggio da una condizione infernale** (la storia idolatrica dell'uomo) **alla pienezza della vita** (l'intervento del Dio vivente).

**È UN RITORNO ALLA VITA.**

**In mezzo c'è l'aspro contrasto con la durezza del cuore umano.**

# Esodo 7-10

L'interpretazione frettolosa che legge **le piaghe** come semplici castighi (Dio si vendica per il male che l'Egitto ha fatto patire a Israele) o come prova di forza di Dio (Dio vuole mostrare che è più forte del faraone usando le stesse armi di oppressione) mostra allora la sua inconsistenza.

Esse **manifestano la volontà di concedere il tempo e l'opportunità per un possibile ravvedimento del re d'Egitto.**

Per questo **sono segno: Dio li mette in atto per essere riconosciuto da Israele e dall'Egitto come unico Signore della storia.**

# Esodo 7-10

**Le piaghe colpiscono nel cuore l'Egitto nei suoi elementi determinanti e significativi.** Pensiamo: al significato del **Nilo** come fonte di vita per l'Egitto; al valore della **magia** nella civiltà egizia; all'uso della **cenere** che invece di guarire, come credevano gli egiziani, procura delle ulcere; alla distruzione del **bestiame e delle colture tipiche** dell'Egitto e che rappresentavano il sostentamento del paese; al valore simbolico del **serpente** e della **rana**; al **guaito dei cani** in riferimento alla morte in Es 11,7.

# Esodo 7-10

## Lo schema delle piaghe appare abbastanza costante:

- La descrizione della piaga parte da un ordine dato da Dio
- a cui segue l'esecuzione.
- Il faraone sembra apparentemente convinto
- e chiede di intercedere perché la piaga termini
- ma poi il suo cuore indurito gli impedisce di lasciare libero il popolo d'Israele creando così l'occasione per un altro segno.

# Esodo 7,8-13

È una **grande introduzione** ai nove segni e alla decima piaga.  
Il **bastone** serve per sostenersi, dunque è uno strumento utilissimo, più che mai necessario in certi casi.  
È l'annuncio di un **Dio** che **vince sempre**.

# Esodo 7,14-25

Il **1° segno**: il **sangue**.



# Esodo 7,26-8,11

Il 2° segno: le rane.

# Esodo 8,12-15

Il 3° segno: le zanzare.

# Esodo 8,16-28

Il 4° segno: gli insetti.

# Esodo 9,1-7

Il 5° segno: la peste.

# Esodo 9,8-12

Il 6° segno: le ulcere.

# Esodo 9,13-35

Il 7° segno: la grandine.

# Esodo 10,1-20

L' 8° segno: le cavallette.

# Esodo 10,21-29

Il 9° segno: le tenebre.

# Esodo 7-10

Nel racconto ci si trova **coinvolti in un vortice** che non lascia scampo perché lo scontro è serrato, lo scontro non ammette il pareggio.

**Il Signore** avanza, e travolge anche l'opposizione del faraone all'interno di un disegno che si compie in obbedienza alla sua iniziativa.

Nel suo modo di comportarsi, **il faraone** lascia intravedere delle possibilità di resa, di cedimento a delle soluzioni ragionevoli. In realtà non è minimamente disposto a realizzare nei fatti quel che, lì per lì, ci era parso di intuire. Rimane sempre più asserragliato nel suo tentativo di gestire il potere fino alla fine.



# Esodo 7-10



# I maghi e i ministri del faraone

Il confronto con i maghi vuole mettere in luce la **banalità della magia egiziana** rispetto alla potenza del Dio di Israele. I toni della descrizione arrivano quasi a ridicolizzare i loro «poteri».

<b>SEGNO</b>	<b>MAGHI E MINISTRI DEL FARAONE</b>
1. L'acqua si trasforma in sangue	Imitano il segno
2. Le rane	Imitano il segno
3. Le zanzare	Riconoscono il «dito di Dio»
6. Le ulcere	Anche loro vengono colpiti
7. La grandine	Cominciano a temere IHHW
8. Le cavallette	Invitano il faraone a lasciare libero Israele
10. Morte dei primogeniti	Danno i loro oggetti preziosi a Israele